

## BRESCIA E PROVINCIA

# Colture green sotto il termovalorizzatore: qui si fa la prima birra bio tutta bresciana

Tre anni fa Stefano Catena ha convertito al biologico 11 ettari dell'azienda «Corte due luoghi»

## Agricoltura

Elisa Rossi  
e.rossi@gornaledibrescia.it

Un angolo di campi biologici a Brescia. Di più: vista termovalorizzatore. Che ci siano allevamenti e campi coltivati nel territorio cittadino non è certo una novità, ma che si faccia biologico in via Malta, all'ombra di quel gigante blu che brucia rifiuti e li trasforma in calore che entrano nelle case, è decisamente curioso. Ed è un'esperienza nuova.

Cosa si coltiva. Le particolarità di «Corte due luoghi», però, non finiscono qui: stanno anche in ciò che qui si coltiva e produce. Negli 11 ettari dell'azienda agricola si fa crescere lavanda, con la quale si realizzano prodotti cosmetici, farro e orzo, con quest'ultimo poi si fa il malto per pro-

durre una birra. La prima birra biologica con prodotti bresciani, la «Dulòc».

Tutto comincia quando il titolare Stefano Catena, perito agrario che per un po' di tempo si è dedicato ad altro, torna all'agricoltura, nell'azienda di famiglia: «Tre anni fa ho scelto di fare il salto al biologico - racconta - ed essendo piccoli mi sono detto che l'unica strada era quella di dedicarsi a qualcosa di nicchia: un ettaro quindi è coltivato a lavanda, il resto a farro, orzo, medica e altre colture necessarie nella rotazione».

**Nei campi di via Malta si coltivano lavanda, farro, orzo e medica**

**Biologico.** L'azienda è certificata biologica e, prima di convertirla, sono state anche fatte analisi ad hoc per escludere la presenza di inquinanti nel terreno: «L'ho presa come una sfida - continua Catena - ho fatto le pratiche per le certificazioni e ho controllato tutto. Molti agricoltori vicini sorridono della nostra esperienza - aggiunge -, ma io credo che sia il futuro. Farlo capi-



Come in Provenza. L'ettaro coltivato a lavanda in via Malta con, sullo sfondo, il termovalorizzatore

re a chi lavora nel settore non è facile, ma io ci credo. E il cliente è sensibile al tema».

**I prodotti.** La linea cosmetica a base di lavanda, con il marchio «Corte due luoghi», è biologica e tutta bresciana e comprende sapone, bagnodoccia, shampoo senza tensioattivi, profumatore d'ambiente, olio essenziale e idrolato. «I primi due anni sono stati duri perché crescevano molte erbacce ed andavano estirpate pressoché a mano, tra i filari, ma ora credo, e spero, che sia-



In famiglia. Catena con le figlie Francesca, Federica e Beatrice

mo arrivati ad un equilibrio».

La birra è un prodotto un po' più recente che quest'anno fa il suo vero debutto: l'anno scorso sono state fatte le prime prove che sono piaciute al gruppo ristretto scelto per provare la novità e quindi si è passati alla produzione. Dai numeri contenuti per ora, ma gradita a chi l'ha provata: «Gli ingredienti sono acqua, il nostro malto, una piccola parte di luppolo bio e lievito - spiega Catena -; ne è nata una Golden Ale molto beverina, semplice, ma non banale, che si abbina a molti cibi. È fresca e dissetante, leggermente amara». La «Dulòc» viene prodotta dal Birrifico artigianale di Brescia che è a due passi dall'azienda agricola, in via della Ziziola. Per ora si può acquistare lì e in un paio di ristoranti o negozi specializzati, ma il cammino è appena iniziato.

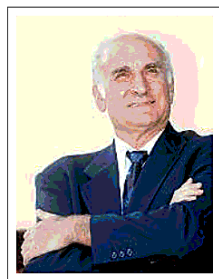
**Il futuro.** «Mi piacerebbe affermarci nel settore della birra bio e ampliare la produzione - racconta l'agricoltore - con una rossa e una scura. Lo stesso vale anche per la produzione di lavanda. Per quanto riguarda il farro vorrei realizzare farine, prodotti da forno e il classico cereale da cuocere. L'obiettivo è dimostrare che, seppur piccoli e poco importanti, questo è un punto di partenza, che coltivare biologico non è così assurdo e poco conveniente». //

## CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO

### Una caffettiera di lattine da record dall'Aido

Domenica prossima, 15 maggio, nell'ambito della manifestazione Avis «La salute e la prevenzione», alle 10, in piazza Luca Marenzio a Coccaglio, sarà inaugurata la caffettiera più grande del mondo in lattine di alluminio che produce caffè. Da tempo il gruppo Aido di Coccaglio costruisce monumenti in lattine di alluminio (ricordiamo il Colosseo (1987) e poi l'arena all'interno dell'Arena di Verona, la Basilica di Sant'Antonio a Padova, la Basilica di San Pietro a Roma); anche questa volta ha realizzato un manufatto di grande valore in collaborazione con i volontari del gruppo Volontari del Soccorso e delle ditte Dan Tecnologia, La Coro Impianti, Ferrar, Eurogelosie, Antica Falegnameria Antonelli, Microdigit Elettronica; e con il sostegno della Trismoka.

«L'obiettivo dell'iniziativa è salvaguardare l'ambiente attraverso una raccolta differenziata intelligente - spiega Lino Lovo, presidente del Gruppo Aido Coccaglio (nella foto) - e al tempo stesso reperire risorse economiche utili a finanziare le attività sociali e culturali del gruppo, in particolare le attività di sensibilizzazione rivolte agli studenti di Coccaglio».



L'opera è alta 3.30 metri e ha una base di 1.70 metri; la struttura in ferro che la sostiene pesa 300 chili. Sono state utilizzate 2mila lattine in alluminio per ricoprire e dare forma alla caffettiera, oltre cento confezioni di silicone per fissare le lattine sui fogli di alluminio e cinquanta rotoli di nastro adesivo per l'assemblaggio delle lattine. Hanno lavorato alla costruzione dell'opera sei volontari per circa duecento ore di lavoro, inoltre hanno collaborato gratuitamente alla realizzazione nove ditte esterne. Sono stati utilizzati due dispositivi, della ditta Camurri per produrre il caffè e farlo uscire dalla

caffettiera. Con questa caffettiera è possibile fornire sessanta caffè ogni 20/25 minuti. Il manufatto è stato costruito alla Casa della Solidarietà «Vita per la Vita» di Coccaglio.

Tutta la cittadinanza è invitata domenica 15 maggio in piazza Luca Marenzio a Coccaglio per gustare il caffè e le brioches offerte dal Baruccio; si chiede una piccola donazione, il ricavato verrà utilizzato per sostenere diversi progetti: innanzitutto il «Progetto scuola», rivolto a studenti di Coccaglio; «Se salvi l'ambiente salvi la vita»; la costituzione della Eford; il sostegno alla proposta di legge per la consegna della Costituzione ai diciottenni il 2 giugno. Si sosterrà inoltre la realizzazione della «Casa del sollievo» per dare ospitalità alle persone che afferiscono a Brescia per un trapianto, in memoria di Angelo Onger, fondatore dell'Aido bresciana e la realizzazione, all'interno degli Spedali Civili della «sala dell'incontro» dove i medici possano incontrare i parenti dei potenziali donatori e chiedere per il consenso alla donazione degli organi, alla memoria di Aldo Astori, primo genitore bresciano che ha autorizzato il prelievo degli organi della figlia. In piazza Luca Marenzio verranno allestiti due gazebo per la distribuzione di materiale informativo dell'Aido e di alcuni gadget. //

ANNA TOMASONI

17 MAGGIO  
14.30 - 16.00

In occasione delle celebrazioni del decimo anniversario della sua fondazione, il Liceo Guido Carli apre le porte e invita gli studenti di 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media a partecipare a interessanti attività laboratoriali gratuite nell'ambito della sostenibilità ambientale, della matematica, del diritto e delle lingue.

### LABORATORI:

#### PUBBLICA IL TUO...STATO!

In questa attività i ragazzi saranno invitati a immaginare il proprio Stato ideale: quali sarebbero le regole? Cosa non potrebbe mai mancare? Chi dovrebbe essere tutelato? Dai lavori degli studenti, capiremo quale futuro sognano i ragazzi.

#### LANGUAGES

Alcuni linguisti affermano che la lingua influenza il modo in cui pensiamo. Sarà vero? Tedeschi, francesi e spagnoli pensano in modo diverso da noi? Attraverso quiz e giochi linguistici in tedesco, spagnolo e francese, faremo un tour virtuale, esplorando culture nuove. Nosotros warten auf vous!

#### GO.GREEN In collaborazione con AmbienteParco

Quali fattori influenziamo con le nostre scelte

I laboratori sono gratuiti a numero chiuso, con iscrizione obbligatoria; scrivi a segreteria@liceoguidocarli.eu indicando quale laboratorio vuoi effettuare o vieni a trovarci sui nostri social per saperne di più. Ogni studente potrà partecipare ad uno dei laboratori proposti della durata di circa 90 minuti.

Via Stretta, 175 - 25136 Brescia - a pochi minuti a piedi dalla fermata della Metro Prealpino. Segreteria: Tel. 030 221086 segreteria@liceoguidocarli.eu - www.liceoguidocarli.eu



di spostamento: la salute, l'ambiente, i costi, la rapidità, la bellezza della città, la sicurezza? Un curioso e divertente percorso interattivo, per conoscere la mobilità sostenibile. Giochi ed esperienze immersive, per evidenziare i benefici del movimento, calcolare il risparmio degli spostamenti senza auto e verificare gli effetti sull'inquinamento dell'uso eccessivo delle automobili.

#### NON STIAMO MICA DANDO I NUMERI

Il laboratorio propone alcuni giochi che coinvolgono gli studenti su questioni che riguardano diversi aspetti della matematica scolastica e non. L'uso della modalità gioco, enigma, rompicapo permette agli studenti di confrontarsi con una matematica meno prevedibile di quella incontrata nella pratica scolastica usuale. Verranno svelate curiosità e proprietà dei numeri che in qualche modo li rendono «magici».

